

Il singolare evento, per ora avvolto dal mistero, organizzato attraverso Facebook per il primo dicembre

Tutti alla «non inaugurazione» della «non piscina» comunale

IL SINDACO

«Ci siamo presi più tempo per evitare gli errori del passato»

VIMERCATE (tlo) Ammetto che qualche ritardo c'è, ma è la conseguenza di un lavoro meticoloso che ha lo scopo di avere un progetto e una gestione della piscina che diano le massime garanzie, a differenza di quanto accaduto in passato». Così il sindaco 5 Stelle **Francesco Sartini** spiega il mancato rispetto del crono programma in merito al progetto di riqualificazione dell'impianto comunale di via degli Atleti. «Con la società proponente stiamo verificando ogni minimo dettaglio strutturale, di gestione, degli equilibri economici

Sartini si toglie qualche sassolino, ma ammette che probabilmente non sarà lui ad inaugurare la nuova piscina

e dei rischi per scongiurare qualsiasi tipo di sorpresa - ha spiegato ancora Sartini - Un approccio diverso da quello che ha portato in passato (con la precedente amministrazione comunale di centrosinistra, ndr) al fallimento di un progetto che prevedeva che l'operatore desse corso ad una manutenzione profonda dell'impianto mai realizzata per mancanza di forze economiche».

Nell'ammettere il ritardo, quindi, Sartini si toglie anche qualche sassolino nelle scarpe. «L'obiettivo della mia amministrazione è quello di ridare alla città e agli utenti un servizio ottimale, senza rischi e sorprese, come invece è accaduto in passato - ha spiegato ancora - Abbiamo trovato un interlocutore privato serio, con il quale siamo lavorando al meglio prendendoci un po' più di tempo del previsto. E se non sarò io a inaugurare il nuovo impianto entro la primavera del 2021 (data di scadenza del mandato elettorale, ndr), pazienza. Con tutte le cautele del caso posso comunque dire che per fine anno avremo in mano il progetto del privato già definito nei minimi particolari con l'Amministrazione. Questo accorcerà quindi anche i tempi successivi».

VIMERCATE (tlo) Una «non inaugurazione» per la «non apertura» della nuova piscina comunale. Un'iniziativa goliardica, organizzata per scherzo, che però sembra stia prendendo piede e potrebbe seriamente concretizzarsi in un vero evento. È la proposta lanciata dal gruppo di cittadini (anonimi) che gestisce la pagina Facebook «Cosa resterà della piscina comunale di Vimercate?», che nei giorni scorsi ha proposto per domenica 1 dicembre il «non evento» per la «non apertura». E come tutte le «non inaugurazioni» che si rispettino, il programma prevede, a partire dalle 12, un discorso di benvenuto ai cittadini da parte di un «non sindaco» e di un «non assessore allo Sport». A seguire, l'illustrazione del progetto del nuovo centro natatorio a cura del «non progettista», il «non taglio del nastro» e la successiva visita alla «non struttura». Poi, l'immane «non buffet». E, dopo aver digerito, il «non tuffo» nelle «non vasche» della «non piscina», rigorosamente con il «non costume».

Un'iniziativa, come detto goliardica, che per il momento rimane avvolta nel mistero. Non è chiaro, infatti, se si tratti di una semplice provocazione via social o se la manifestazione si terrà veramente. Quel che è certo è che per il momento gli organizzatori preferiscono non uscire allo scoperto.

Altra certezza è il fatto che creatori del gruppo «Cosa resterà della piscina comunale di Vimercate?» seguono le vicende l'impianto na-



Un'immagine di qualche anno fa dell'impianto comunale di via degli Atleti

tatorio comunale di via degli Atleti dall'inizio di luglio dello scorso anno, quando il sindaco 5 Stelle **Francesco Sartini** decise di interrompere l'attività e chiudere la piscina per mancanza del Certificato di prevenzione incendi. Documento che la società che gestiva la struttura non aveva mai ottenuto dal Comando provinciale di Milano dei Vigili del fuoco. La decisione del primo cittadino aveva naturalmente sollevato un polverone di polemiche. Lo stop all'impianto aveva infatti lasciato

«senz'acqua» centinaia di utenti della piscina e senza lavoro i dipendenti della società che la gestiva.

L'Amministrazione comunale 5 Stelle aveva avviato l'iter per la riqualificazione della struttura promettendo tempi rapidi. Una promessa che al momento non è stata mantenuta perché ad oggi non è ancora stato approvato il progetto definitivo presentato a «Lombardia nuoto», la società che si è aggiudicata la manifestazione di interessi. Un passaggio al quale

La «non festa» si dovrebbe tenere presso la struttura di via degli Atleti. Una provocazione contro la chiusura dell'impianto e i ritardi nella definizione del progetto di riqualificazione

poi seguirà quello della vera e propria gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori e la successiva gestione del nuovo impianto, e l'esecuzione delle opere. Appare quindi molto difficile ad oggi che il crono programma definito dal sindaco Sartini ad inizio di quest'anno, che prevedeva l'apertura nei primi mesi del 2021, possa essere rispettato.

La vicenda, come detto, ha naturalmente sollevato polemiche politiche. Ultima quella del costo della vigilanza notturna pagata dall'Amministrazione per sorvegliare un impianto chiuso da un anno e mezzo. Un caso portato a galla dal nostro Giornale nelle scorse settimane.

Lorenzo Teruzzi

Interpellanza di «Vimercate futura» e Pd da discutere nel prossimo Consiglio

Il centrosinistra incalza: «Diteci con chiarezza quando riaprirà l'impianto»

VIMERCATE (tlo) Qual è il reale stato di avanzamento della progettazione; qual è la tempistica prevista per la presentazione al tavolo di lavoro sulla piscina, alla Consulta sportiva e al Consiglio comunale; qual è la reale previsione di aper-

tura della struttura a lavori interamente conclusi. Questi i quesiti contenuti nell'interpellanza presentata in questi giorni dal capogruppo di «Vimercate futura», **Mattia Frigerio**, sottoscritta anche dal gruppo del Partito democra-

tico, alla luce dei ritardi accumulatisi nella progettazione del nuovo impianto di via degli Atleti.

Un documento, quello del centrosinistra, che richiama gli eventi degli ultimi mesi scanditi dagli articoli del nostro Giornale che hanno dato conto delle difficoltà da parte dell'Amministrazione 5 Stelle nel far rispettare il crono programma definitivo all'inizio di quest'anno. Nell'interpellanza Frigerio ricorda anche le dichiarazioni fatte durante il Consiglio comunale dell'agosto 2018 (subito dopo la chiusura della piscina con ordinanza del sindaco **Francesco Sartini**) dalla capogruppo 5 Stelle **Patrizia Teoldi**

secondo la quale per la realizzazione di una nuova piscina sarebbe bastato poco più di un anno.

«Vogliamo capire cosa sta accadendo - ha commentato Frigerio sentito in merito all'interpellanza - Se dovessimo basarci sulle dichiarazioni fatte un anno e mezzo fa dagli esponenti del Movimento 5 Stelle tra qualche giorno la nuova piscina dovrebbe essere inaugurata. Ed invece non c'è nemmeno il progetto. La sensazione è che alla maggioranza sia mancata coscienza di quanto faceva e sta facendo sin dalla decisione del sindaco di chiudere l'impianto».